

Depositato in Consob in data 26/03/2009

Il presente prospetto costituisce traduzione fedele dell'ultimo prospetto depositato presso o approvato dall'autorità nazionale dello Stato d'origine (*Autorité des Marchés Financiers*).

(This prospectus is a faithful translation of the latest prospectus that has been filed or approved by the home state authority (*Autorité des Marchés Financiers*))

[Philippe Lepargneur, General Manager]



Tocqueville Finance S.A.

TOCQUEVILLE SMALL CAPS AMERIQUE

PROSPETTO INFORMATIVO

OICVM conforme
alle norme
europee

Caratteristiche generali

► Forma dell'OICVM

- **Denominazione** *Tocqueville Small Caps Amérique*
- **Forma giuridica dell'OICVM** *Fondo Comune di Investimento (FCI)*
- **Stato membro in cui è stato costituito l'OICVM** *FCI di diritto francese*
- **Data di creazione** *giovedì 22 novembre 2001*
- **Durata prevista** *99 anni*
- **Sintesi dell'offerta di gestione**

Codice ISIN	Distribuzione degli utili	Valuta di riferimento	Sottoscrittori	Importo minimo 1a sottoscrizione	Importo delle sottoscrizioni successive
Quota P FR0010547075	FCI a capitalizzazione	EUR	Tutti i sottoscrittori	Quote P: 1 quota valore originario della quota: 1000 €.	Quote P: 1 decimillesimo di quota,
Quota I FR0010600213				Quote I: 100 quote	Quote I: 1 decimillesimo di quota

■ Informazioni disponibili

Gli ultimi documenti contabili annuali e periodici sono spediti entro una settimana su domanda scritta degli interessati a: Tocqueville Finance S.A. (8, rue Lamennais, 75008 - Parigi). I documenti sono presenti anche sul sito

Ulteriori chiarimenti eventualmente necessari possono essere richiesti a:

☎ 01 53 77 20 20 - @mail ldernani@tocquevillefinance.fr

► Soggetti interessati

- **Società di gestione** *Tocqueville Finance S.A.* (8, rue Lamennais, 75008 - Parigi)
Società di gestione di portafoglio autorizzazione AMF n° 91-12
- **Depositario e conservatori del registro**
Depositario, istituto responsabile della centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e rimborso, istituto responsabile della tenuta dei registri delle quote o azioni (passività dell'OICVM):
BNP Paribas Securities Services, Depositario, autorizzazione CECEI (Comité des établissements de crédit et des entreprises d'investissement - Comitato degli istituti di credito e delle aziende di investimento) (3 rue d'Antin- 75002 - Parigi)
- **Delegate:**
Gestione finanziaria: Tocqueville Asset Management L.P. Società di diritto del Delaware (Stati Uniti), 1209 Orange Street, Wilmington, con sede operativa in 40 West 57th Street, New York, NY 10019, società di gestione di portafoglio registrata presso la Securities and Exchange Commission al n. 801-36209
Gestione contabile e valorizzazione: BNP Paribas Fund Services France, S.A.S. con capitale di 5.900.000 euro (3, rue d'Antin, 75002 - Parigi)
- **Revisore contabile** *Cabinet PHSA* (8-10, rue Pierre Brossolette, 92309 - Levallois-Perret)
- **Distributore** *Tocqueville Finance S.A.*

Modalità di funzionamento e di gestione

► Caratteristiche generali

Caratteristiche delle quote:

- Codici ISIN: FR0010547075 (P), FR0010600213 (I)
- Natura del diritto connesso alla categoria delle quote: ogni detentore di quota dispone di un diritto di comproprietà sulle attività del fondo comune di investimento proporzionale al numero delle quote detenute.
- Tenuta del passivo: la tenuta del passivo è assicurata dal depositario BNP Paribas Securities. Si precisa che l'amministrazione delle quote è effettuata da EUROCLEAR.
- Diritti di voto: trattandosi di un FCI, alle quote non è associato alcun diritto di voto, le deliberazioni sono infatti assunte dalla società di gestione; e, a seconda dei casi, ai detentori vengono fornite informazioni sulle modalità di funzionamento del FCI individualmente, mediante la stampa, mediante documenti contabili periodici o qualsiasi altro mezzo conformemente alle istruzioni dell'AMF (Autorité des Marchés Financiers – Autorità dei mercati finanziari).
- Forma delle quote: al portatore
- Le quote sono espresse in decimillesimi. Sottoscrizioni e rimborsi sono accettati se espressi in decimillesimi di quote.

Data di chiusura: ultimo giorno di Borsa del mese di dicembre.

Regime fiscale: Il FCI non è soggetto all'IS (impôt sur les sociétés – imposta sulle società) e per il detentore viene applicato un regime di trasparenza fiscale. Il regime fiscale applicabile alle somme distribuite dall'OICVM a alle plus o alle minusvalenze latenti o realizzate dall'OICVM dipende dalle disposizioni fiscali applicabili alla situazione specifica dell'investitore e/o dalla giurisdizione di investimento del fondo. In caso di dubbi riguardo alla propria situazione, si consiglia di rivolgersi a un consulente fiscale.

► Disposizioni particolari

■ **Classificazione** Azioni internazionali

■ **Obiettivo di gestione**

Nel quadro di una allocazione dinamica delle azioni decisa dalla società di gestione, il FCI Tocqueville Small Caps Amérique si propone di beneficiare della crescita dell'economia internazionale e prevalentemente nord-americana (USA e Canada), investendo essenzialmente in capitalizzazioni borsistiche piccole e medie (rispettivamente inferiori a 3 miliardi di dollari e inferiori a 5 miliardi di dollari), cercando nel contempo di limitare i rischi di forte variazione del portafoglio.

■ **Indicatore di riferimento**

Il FCI **Tocqueville Small Caps Amérique** effettua una gestione basata su criteri di pura selezione dei titoli, che non tiene conto di un riferimento a un indice o a un settore di attività. Il Fondo non è pertanto soggetto a un indicatore di riferimento. Per permettere agli investitori di effettuare dei confronti dell'andamento a posteriori, è tuttavia possibile confrontare l'evoluzione del fondo con quella dell'indice S&P 2000 convertito in euro, calcolato senza i dividendi reinvestiti.

■ **Strategie di investimento**

Il FCI **Tocqueville Small Caps Amérique** può intervenire su tutti i mercati azionari internazionali, prevalentemente nord-americani (USA, Canada) orientando in particolare la ricerca verso azioni di società trascurate e/o sottovalutate dal mercato, che si trovano in una fase di inversione di tendenza economica (a seguito di riorganizzazione, miglioramento del clima economico) o che presentano un carattere difensivo in considerazione della regolarità e della continuità con cui viene distribuito il dividendo e/o della realtà delle loro attività e della qualità del bilancio. I gestori sono analogamente interessati a società in cui la composizione del capitale potrebbe essere soggetta a importanti variazioni nei prossimi anni (OPA, OPS, fusione, delisting, offerta pubblica per il riacquisto di azioni proprie, ecc...)

La ricerca e la selezione di titoli per il FCI **Tocqueville Small Caps Amérique** si basano su una ricerca finanziaria particolarmente sviluppata internamente presso Tocqueville Asset Management.

Tale metodo di gestione si basa su una totale indipendenza rispetto a indici o settori di attività. Queste società saranno scelte in via prioritaria tra le categorie a capitalizzazione media o ridotta, in funzione dell'interesse economico e borsistico che presentano alla conclusione del lavoro di ricerca effettuato internamente dai team responsabili di Tocqueville Asset Management, come sopra ricordato.

Il gestore potrà ricorrere in modo discrezionale a una sovraesposizione del portafoglio al livello del 110% tramite strumenti derivati. Inoltre, allo scopo di mantenere bassa la volatilità, il fondo potrà detenere prodotti obbligazionari.

■ **Attività incluse nella composizione dell'attivo del FCI**

■ **Le attività ad eccezione di derivati integrati**

Azioni

- ◆ Le azioni, con un'esposizione costante minima del 60% e una massima del 110% dell'attivo totale del fondo si suddividono come segue: azioni nord-americane (USA, Canada) per almeno il 75% dell'attivo totale del fondo. Tali azioni, come sopra ricordato, saranno scelte senza riferimento a un indice, un paniere di indici o un settore di attività. Si ricorda anche che le dimensioni della società e l'importo della capitalizzazione borsistica costituiscono un criterio di scelta per i gestori incaricati della gestione del fondo.

- ◆ Le azioni dell'insieme dei mercati regolamentati nei paesi dell'OCSE nel limite del 25% dell'attivo totale del fondo, in particolare per azioni di società nord americane quotate al di fuori degli USA o del Canada.
- ◆ Le azioni quotate dei mercati regolamentati in paesi non membri dell'OCSE, per un massimo del 10% del totale dell'attivo.

Titoli di credito e strumenti del mercato monetario

- ◆ Obbligazioni, buoni del Tesoro e altri titoli di credito negoziabili (carta commerciale, certificati di deposito, BTAN – buoni a tassi annuali normalizzati-) nel limite del 25% dell'attivo totale del fondo. Il merito di credito minimo degli emittenti obbligazionari scelti sarà BBB e per una durata massima di 30 anni. Questi diversi supporti potranno essere denominati in euro o in dollari (americani o canadesi).

Sulle diverse aree geografiche ricordate, il fondo potrà investire, entro il limite del 5% del proprio attivo, in strumenti finanziari non quotati sui mercati regolamentati.

■ **Quote o azioni di OICVM**

Il Fondo potrà detenere fino al 10% di quote o azioni di OICVM francesi coordinati. Tali OICVM saranno sia OICVM monetari corti (durata inferiore a 1 anno, solo debito pubblico, rating maggiore o uguale a BBB), sia OICVM di azioni di paesi dell'America del Nord (USA, Canada). Il ricorso a OICVM esterni (ovvero a OICVM non gestiti da Tocqueville) verrà effettuato per gli OICVM di azioni allo scopo di esporre il fondo su settori di attività (immobiliare, tecnologico ecc.) che non sarebbero coperti direttamente nel fondo (fondi settoriali), o per il ricorso a OICVM monetari, in una logica di gestione just in time della liquidità del fondo in relazione ai movimenti quotidiani di sottoscrizioni/rimborsi.

■ **I prodotti derivati**

Il FCI potrà intervenire sui mercati a termine regolamentati o OTC:

- ◆ per dinamizzare il portafoglio nel contesto di un movimento al rialzo dei mercati borsistici previsto e/o osservato dai gestori. I veicoli utilizzati saranno delle opzioni su indici. In tal caso, il fondo sarà sovraesposto al 110% alle azioni;
- ◆ per coprire il portafoglio al fine di premunirsi rispetto a un movimento al ribasso rilevante dei mercati osservato e/o previsto dai gestori.

Potrà intervenire sui principali indici azionari, quali Dow Jones 30 o S&P 500 sia per una sovraesposizione del fondo sia per coprire il portafoglio in relazione al rischio dei mercati azionari.

Nella stessa logica, potrà utilizzare dei prodotti derivati quali future, opzioni, swap, cap e floor. È vietato qualsiasi intervento sui derivati creditizi.

■ **I depositi**

Il FCI potrà utilizzare i depositi nel limite del 20% del suo attivo presso uno stesso istituto di credito. Gli stessi saranno finalizzati unicamente alla gestione della liquidità.

■ **Le operazioni di pronto contro termine**

Il FCI potrà ricorrere a prestiti di titoli entro il limite del 100% dell'attivo netto e a operazioni repo di titoli entro il limite del 10%. Tali operazioni saranno finalizzate unicamente alla gestione della liquidità.

■ **Prestiti di denaro: nessuno**

■ **Le operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli**

Il FCI **Tocqueville Small Caps Amérique** può ricorrere a tecniche di acquisizione e di cessione temporanea di titoli. Le azioni detenute sono concesse in prestito, cosa che permette di aumentarne la redditività mantenendo costante l'esposizione economica. Per la gestione della liquidità sono privilegiate le operazioni di pronti contro termine. Tali operazioni temporanee saranno limitate al 10% dell'attivo del portafoglio. Una parte degli utili derivanti da tali operazioni potrà essere aggiunta alle spese di funzionamento dell'OICVM (vedere voce rubrica "spese di funzionamento").

■ **Profilo di rischio**

Il capitale sarà investito in strumenti finanziari scelti dalla società di gestione. Tali strumenti saranno soggetti alle evoluzioni e ai rischi dei mercati borsistici.

Il Fondo **Tocqueville Small Caps Amérique** è esposto a vari rischi descritti di seguito in ordine di importanza:

- ◆ Un rischio azioni e di mercato: il valore patrimoniale netto del FCI può essere soggetto a una volatilità indotta dall'investimento di una parte molto rilevante del portafoglio sui mercati azionari. In caso di ribasso dei mercati azionari, il valore patrimoniale netto del fondo potrà diminuire più rapidamente. Il fondo può esporsi direttamente e indirettamente tramite azioni e/o quote di OICVM sui mercati delle piccole capitalizzazioni. Tale esposizione potrà eventualmente rappresentare più del 50% dell'attivo totale. Il volume di questi titoli quotati in borsa è ridotto, i movimenti di mercato sono più marcati sia al rialzo che al ribasso e più rapidi che nelle grandi capitalizzazioni. Il valore patrimoniale netto del fondo seguirà pertanto tale comportamento
- ◆ Un rischio di liquidità: tale rischio riguarda prevalentemente i titoli caratterizzati da modesti volumi di negoziazione, per cui è pertanto più difficile reperire rapidamente un acquirente o un venditore a prezzi ragionevoli. Si manifesta in particolare in occasione di sottoscrizioni o rimborsi significativi in relazione alla dimensione del portafoglio. Tenuto conto delle strategie di investimento disponibili, il fondo può essere indotto a investire in via accessoria su strumenti finanziari non quotati sui mercati regolamentati, restando esposto a questo tipo di rischio.
- ◆ Un rischio di tasso e di credito: tali rischi sono legati alla possibilità per il fondo di investire entro il limite del 25% in obbligazioni, buoni del tesoro e altri Titoli di credito negoziabili. Il rischio di tasso è un rischio di ribasso connesso a tali strumenti finanziari derivante dalle variazioni dei tassi di interesse. In periodi di rialzo dei tassi di interesse, il valore dei prodotti di tasso in portafoglio potrà scendere sensibilmente. Il rischio di credito costituisce il rischio di deterioramento del merito di credito di un emittente privato o di sua inadempienza. In funzione del senso delle operazioni del fondo, la discesa (in caso di acquisto) o il rialzo (in caso di vendita) del valore dei titoli di credito su cui sarà esposto il fondo potrà comportare una riduzione del valore patrimoniale netto.
- ◆ Un rischio legato alla gestione discrezionale: lo stile di gestione discrezionale si basa sulla previsione dell'evoluzione di mercati diversi (azioni). C'è il rischio che l'OICVM non sia sempre investito nelle azioni più performanti.
- ◆ Un rischio di perdita del capitale: la perdita del capitale si verifica alla vendita di una quota a un prezzo inferiore a quello pagato alla sottoscrizione. Tale rischio è legato al fatto che il fondo è esposto costantemente al 60% minimo del totale del suo attivo in azioni e non offre protezione o garanzia del capitale. Esiste pertanto il rischio che il capitale investito non sia restituito integralmente.
- ◆ Un rischio di cambio: Il fondo è investito principalmente in azioni nord-americane (USA, Canada), quotate in dollari americani e/o canadesi. Il fondo è pertanto esposto al rischio di cambio e tale rischio non sarà coperto.
- ◆ Un rischio connesso alla capitalizzazione (piccola e media) delle società in cui il Fondo ha investito.
- ◆ Un rischio collegato all'investimento in valori quotati su mercati regolamentati di paesi non appartenenti all'OCSE. Tale rischio sarà limitato a meno del 10% dell'attivo del fondo e manterrà un carattere accessorio.

■ **Sottoscrittori interessati e profilo dell'investitore tipo:**

Questo fondo è rivolto a qualsiasi sottoscrittore (persona fisica o giuridica) che desidera investire in un fondo di investimento esposto per più del 60% sui mercati azionari e che accetta pertanto i rischi connessi all'evoluzione dei mercati azionari delle piccole e medie capitalizzazioni. L'importo che può essere ragionevolmente investito nel presente fondo dipende dalla situazione personale di ogni singolo investitore. Per determinarlo, è necessario tenere conto della propria disponibilità/del proprio patrimonio personale nonché delle proprie esigenze personali attuali e in prospettiva a 5 anni, in considerazione anche della propria propensione al rischio o, al contrario, a privilegiare un

investimento prudente. Inoltre, si consiglia vivamente di diversificare i propri investimenti al fine di non esporli unicamente ai rischi del presente fondo.

- **Durata dell'investimento raccomandata** Superiore a 5 anni
- **Modalità di determinazione e di destinazione degli utili**
FCI a capitalizzazione: le somme distribuibili sono integralmente capitalizzate ogni anno, ad eccezione di quelle che sono oggetto di una distribuzione obbligatoria in forza di legge.
- **Caratteristiche delle quote** Le quote sono espresse in importo o in decimillesimi di quote.
- **Valore patrimoniale netto originario** Quota P: 1000 €
Quote I: 1000 €
- **Modalità di sottoscrizione e di rimborso**
Sottoscrizioni e rimborsi sono accettati se espressi in decimillesimi di quota. Gli ordini di sottoscrizione e di rimborso sono ricevuti in qualsiasi momento e centralizzati presso il depositario ogni giorno lavorativo fino alle ore 16.30.
L'organismo incaricato di ricevere le sottoscrizioni e i rimborsi è BNP Paribas Securities, 3 rue d'Antin, 75002 Parigi.
Il FCI **Tocqueville Small Caps Amérique** è valorizzato quotidianamente (giorni di apertura della Borsa di Parigi). Detta valorizzazione è calcolata in base ai corsi di chiusura del giorno. Il valore patrimoniale netto è disponibile presso la società di gestione il giorno lavorativo successivo al giorno di calcolo. L'attivo netto o il numero delle quote sono costantemente a disposizione del pubblico sul sito internet di Tocqueville Finance e a un recapito telefonico (v. pagina 1 del presente prospetto).
- **Spese e commissioni**

- **Commissioni di sottoscrizione e di rimborso**

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso sono aggiunte al prezzo di sottoscrizione pagato dall'investitore o detratte dal prezzo di rimborso. Le commissioni applicate acquisite dall'OICVM servono a compensare le spese sostenute dall'OICVM per investire o disinvestire i capitali affidati. Le commissioni non acquisite dall'OICVM vanno alla società di gestione, al distributore, ecc...

Spese a carico dell'investitore, prelevate alla sottoscrizione o al rimborso	Base di calcolo	Aliquota
Commissione di sottoscrizione massima non acquisita dall'OICVM	valore patrimoniale netto x numero di quote/azioni	Quota P: 3,50 % Massimo Quota I: 0,00%
Commissione di sottoscrizione massima acquisita dall'OICVM	valore patrimoniale netto x numero di quote/azioni	Quota P: 0,00 % Quota I: 0,00%
Commissione di rimborso massima non acquisita dall'OICVM	valore patrimoniale netto x numero di quote/azioni	Quota P: 1,00% Massimo Quota I: 0,00%
Commissione di rimborso massimo acquisita dall'OICVM	valore patrimoniale netto x numero di quote/azioni	Quota P: 0,00 % Quota I: 0,00%

- **Le spese di funzionamento e di gestione**

Tali spese coprono tutte le spese fatturate direttamente all'OICVM, ad eccezione delle spese delle transazioni. Le spese di transazione comprendono le spese di intermediazione (commissioni, imposte di borsa, ecc....) e l'eventuale commissione di movimentazione che può essere specificamente percepita dal depositario e dalla società di gestione.

Alle spese di funzionamento e di gestione possono aggiungersi:

- ◆ delle commissioni di movimentazione fatturate all'OICVM.
- ◆ una parte degli utili delle operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli.

Per maggiori dettagli in merito alle spese effettivamente fatturate all'OICVM, vedere la parte B del prospetto semplificato

Spese fatturate all'OICVM	Base di calcolo	Aliquota
Spese di funzionamento e di gestione tasse comprese (comprese tutte le spese, salvo le spese di negoziazione, di performance e le spese relative a investimenti in OICVM o fondi di investimento)	Attivo netto	Quote P: 2,392 % tasse comprese Massimo Quote I: 1,20% tasse comprese Massimo
Premio di performance	Attivo netto	0 %
Le commissioni di movimentazione sono acquisite dalla società di gestione	Prelievo su ogni transazione	Importo tasse comprese <u>Titoli francesi:</u> Azioni, obbligazioni: 15,55 EUR Quote di OICVM domiciliati presso il depositario: 11,96 EUR Quote di OICVM domiciliati presso un altro depositario: 20,33 EUR <u>Titoli esteri:</u> USA, Canada, Giappone: 22,72 EUR Messico: 46,64 EUR CBL Lux/EOC Bank (obbligazioni, emissioni internazionali/Azioni internazionali (tranne paesi emergenti) e azioni lussemburghesi): 31,29 EUR

■ **Precisazioni**

- La società di gestione non ha concluso alcun accordo di soft commissions con i mediatori o con il depositario.
- Le commissioni di movimentazione prelevate dal depositario sugli acquisti e sulle cessioni di titoli sono pari allo 0,36% tasse comprese massimo.
- Per qualsiasi informazione aggiuntiva, consultare la relazione annuale dell'OICVM.

Informazioni di natura commerciale

Il riacquisto o il rimborso delle quote può essere richiesto al depositario in qualsiasi momento. Il valore patrimoniale netto è disponibile presso la società di gestione e il depositario. Il prospetto completo, i documenti contabili periodici e la relazione annuale sono disponibili presso la società di gestione e il depositario.

Regole di investimento

PERCENTUALI REGOLAMENTARI APPLICABILI ALL'OICVM

(OICVM CON INVESTIMENTI SUPERIORI AL 10% IN OICVM)

REGOLE DI AMMISSIBILITA' E LIMITI DI INVESTIMENTO

**CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'
IN RELAZIONE ALL'ATTIVO NETTO**

LIMITE D'INVESTIMENTO

DEPOSITI E LIQUIDITA'

Depositi in ottemperanza alle cinque condizioni fissate dal decreto n. 89-623.

Detenzione di liquidità a titolo accessorio nello stretto limite delle esigenze legate alla gestione dei propri flussi.

Fino al 100%

Fino al 20% del proprio attivo nei depositi presso lo stesso istituto di credito.

Le liquidità devono essere incluse nella percentuale del **20%**

AZIONI, TITOLI DI CREDITO, QUOTE E TITOLI DI CREDITO EMESSI DA FCC (SVP)

Strumenti finanziari successivi regolati dal diritto francese o da un diritto estero:

- a) le azioni e gli altri titoli che danno o possono dare accesso, direttamente o indirettamente, al capitale o ai diritti di voto, trasmissibili mediante registrazione in conto o consegna
- b) i titoli di credito che rappresentano ognuno un diritto di credito sull'entità che li emette, trasmissibili mediante registrazione in conto o consegna, ad esclusione di effetti;
- d) le quote e i titoli di credito emessi dai fondi comuni di credito.

* Questi strumenti finanziari sono:

- sia ammessi alla negoziazione su un mercato regolamentato la cui sede è fissata in uno stato aderente all'accordo sullo Spazio economico europeo,
- sia ammessi alla negoziazione su un mercato regolamentato nella misura in cui quest'ultimo non sia stato escluso dall'AMF,
- sia degli strumenti finanziari ammessi alla negoziazione su un mercato regolamentato che gli strumenti finanziari emessi dal momento in cui sia stata richiesta la loro ammissione alla negoziazione. Detta assimilazione cessa tuttavia di avere effetto un anno dopo l'emissione se, in tale data, l'ammissione alla negoziazione non è stata ottenuta.
- sia dei titoli di credito negoziabili, emessi in base al diritto francese o a un diritto estero, soggetti a uno speciale controllo pubblico mirante in particolare a proteggere i detentori di detti titoli e conformi alle quattro condizioni fissate dal decreto 89-623 art. 2-II.

Fino al 100 %, ma

- l'OICVM non può impegnare in titoli di uno stesso gruppo emittente **più del 10 %**.

- All'interno del portafoglio, una sola entità può costituire il gruppo emittente. Questa percentuale può essere portata al **10%** per un'entità e al **20%** per un gruppo emittente, se il valore totale dei gruppi che superano il 5% non supera il **40%** dell'attivo.

- Gli investimenti sottostanti ai contratti a termine sono considerati ai fini del calcolo della percentuale del 5%/10% - 20%/40%, ad eccezione dei contratti sugli indici riconosciuti dall'AMF.

Lo stesso vale per le acquisizioni e le cessioni temporanee, come pure per i derivati creditizi.

<p>Obbligazioni specifiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> - strumenti finanziari emessi o garantiti da uno Stato membro dell'OCSE, dagli enti territoriali di uno Stato membro della Comunità Europea o aderente all'accordo sullo Spazio Economico Europeo, o da un organismo internazionale a carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri della Comunità Europea o se si tratta di titoli emessi dalla Caisse d'amortissement de la dette sociale (Cassa di ammortamento del debito sociale); - obbligazioni fondiarie emesse dalle società di credito fondiario in applicazione del 2° capoverso di I dell'articolo L.515-13 del CMF (Conseil des Marchés Financiers) o in titoli europei equivalenti, in obbligazioni emesse da un istituto di credito il cui oggetto esclusivo è di rifinanziare i pagherò cambiari rispondenti alle disposizioni degli articoli da L. 313-42 - L. 313-49 del CMF, emessi per mobilitare dei crediti a lungo termine rappresentativi di mutui casa, a condizione che dette obbligazioni abbiano caratteristiche identiche a quelle dei pagherò, 	<p>Il limite del 5% è portato al 35%.</p> <p>Tuttavia, esiste la possibilità di portare detto limite al 100% nel caso detti strumenti finanziari siano emessi o garantiti da uno degli organismi elencati a fianco, e provengano da almeno 6 emissioni diverse, di cui nessuna superi il 30% dell'attivo dell'OICVM;</p> <p>25% se l'insieme di dette obbligazioni non supera l'80% dell'attivo.</p>
---	--

QUOTE E AZIONI DI OICVM o DI FONDI DI INVESTIMENTO

OICVM di diritto francese o europei conformi alla direttiva, o azioni e quote di fondi di investimento	Fino al 10%
--	-------------

ALTRI ATTIVI AMMISSIBILI

<p>Altri attivi ammissibili:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. warrant; 2. certificati di cassa; 3. pagherò cambiari; 4. obbligazioni ipotecarie; 5. azioni o quote di fondi di investimento di diritto estero rispondenti ai criteri fissati dal regolamento generale dell'Autorité des marchés financiers; 6. azioni o quote di FCIR, FCIMT, OICVM o di fondi di investimento francesi o esteri con investimenti di oltre il 10% in quote o azioni di OICVM o fondi d'investimento, OICVM master, OICVM con regole d'investimento semplificate, OICVM con procedura semplificata, OICVM contrattuali; 7. strumenti finanziari non negoziati su mercati regolamentati o TCN (titoli di credito negoziabili) che non soddisfano ognuna delle quattro condizioni di ammissibilità fissate dal decreto 89-623 art. 2II. <p>Inoltre sono compresi nella percentuale "Altri attivi ammissibili", gli OICVM o fondi di investimento stessi investiti per più del 10% in quote o azioni di OICVM o di fondi di investimento.</p>	<p>Nel limite del 10% dell'attivo</p>
---	---------------------------------------

STRUMENTI FINANZIARI A TERMINE E ACQUISIZIONI E CESSIONI TEMPORANEE DI TITOLI

<p>Tipi di intervento</p> <ul style="list-style-type: none"> - mercati regolamentati e assimilati: * questi contratti sono conclusi sui mercati a termine regolamentati indicati all'articolo L. 214-22 del codice monetario e finanziario ed elencati dal decreto del 6 settembre 1989 modificato; * questi strumenti finanziari costituiscono dei contratti a termine su tassi di interesse o su tassi di cambio su mercati le cui regole definiscono le condizioni di funzionamento, le condizioni di accesso e di negoziazione, che funzionano regolarmente e che 	<p>Impegno minore o uguale a una volta l'attivo</p> <p>Metodo di calcolo della percentuale di impegno lineare (OICVM di Tipo A)</p> <p>L'elenco dei mercati a termine è fissato mediante decreto del ministro dell'economia. Ad oggi non è stato pubblicato alcun elenco.</p>
--	---

<p>dispongono di una stanza di compensazione che prevede dei requisiti in materia di margini giornalieri;</p> <p>- operazioni OTC: quando non sono conclusi su uno dei mercati menzionati nei due capoversi precedenti, questi contratti devono rispondere a ognuna delle 3 condizioni fissate mediante decreto.</p> <p>Derivati creditizi Un OICVM può concludere dei contratti costituenti degli strumenti finanziari a termine che rispondono alle caratteristiche derivati creditizi definiti dalle convenzioni quadro di piazza. Tali contratti devono rispettare le diverse condizioni fissate dal decreto 89-623.</p> <p>- Strumenti finanziari comprendenti totalmente o parzialmente uno strumento finanziario a termine.</p> <p>Operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli</p> <ul style="list-style-type: none"> • Operazioni di cessione temporanea di strumenti finanziari (concessioni in prestito di titoli, pronti contro termine, ...). • Operazioni di acquisizione temporanea di strumenti finanziari (assunzioni in prestito di titoli, operazioni pronti contro termine, ...). 	<p>Con l'eccezione dei contratti sugli indici riconosciuti dall'AMF, i sottostanti a questi contratti sono compresi nel calcolo dell'aliquota del 5%/10%-20%/40%.</p> <p>Unicamente per gli OICVM che prevedono espressamente di farvi ricorso</p> <p>Lo strumento finanziario a termine sottostante deve essere considerato nel:</p> <ul style="list-style-type: none"> - calcolo dell'aliquota del 5% e relative deroghe - calcolo del rischio di controparte dello strumento finanziario - calcolo dell'impegno - rispetto delle condizioni di sostanza e di forma relative al contratto costituente strumenti finanziari a termine - regole relative ai derivati creditizi. <p>Fino al 100% Le operazioni di acquisizione o di cessione temporanea di strumenti finanziari devono essere considerate, in positivo o in negativo per l'applicazione delle regole generali di composizione dell'attivo, delle percentuali di controllo, delle regole di esposizione al rischio di controparte e delle regole di impegno</p> <p>Fino al 10% Il limite è portato al 100% in caso di operazioni di assunzioni in prestito contro contanti, a condizione che gli strumenti finanziari in questione non siano oggetto di alcuna operazione di cessione neanche temporanea o di rimessa in garanzia. I titoli acquisiti temporaneamente dall'OICVM (assunti o ceduti in prestito) che sono oggetto di una cessione sono limitati al 10% dell'attivo.</p>
<p>CONCESSIONE E ASSUNZIONE IN PRESTITO DI CONTANTI</p>	
<p>Concessione in prestito di contanti Assunzione in prestito di contanti</p>	<p>Proibita Massimo 10% dell'attivo</p>
<p>RISCHIO DI CONTROPARTE SU UNO STESSO CO-CONTRAENTE</p>	
<p>Il rischio di controparte su uno stesso co-contraente è uguale al valore di mercato dei contratti diminuito delle garanzie eventualmente costituite a favore dell'organismo.</p>	<p>L'esposizione dell'organismo al rischio di controparte su uno stesso co-contraente, derivante da strumenti finanziari a termine e da acquisizioni o cessioni temporanee di titoli, è limitata al 10% del suo attivo.</p>
<p>RISCHIO CUMULATO SU UNA STESSA ENTITA'</p>	

<p>Impiego a cumulo su una stessa entità, in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • azioni e altri titoli che danno o possono dare accesso, direttamente o indirettamente, al capitale o ai diritti di voto, trasmissibili mediante registrazione in conto o consegna; • titoli di credito che rappresentano ognuno un diritto di credito sull'entità che li emette, trasmissibili mediante registrazione in conto o consegna, ad esclusione di effetti; • quote e titoli di credito emessi da fondi comuni di credito; • depositi; • rischio di controparte definito a I. dell'articolo 4-4 del decreto n°89-623. 	<p>Fino al 20% del suo attivo</p> <p>In caso di investimento in obbligazioni specifiche o garanzie l'aliquota del 20% può essere portata al 35% su una stessa entità; tuttavia, nel caso di titoli provenienti da almeno sei emissioni differenti di cui nessuna supera il 30% dell'attivo dell'OICVM, questa percentuale non è applicabile</p>
<p>LIMITI DI INVESTIMENTO RISPETTO AL PASSIVO DI UNA STESSA ENTITA'</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti finanziari associati a un diritto di voto di uno stesso Emittente • Strumenti finanziari menzionati ai punti a) e d) del 2° dell'articolo 1 del decreto n. 89-623, che danno accesso direttamente o indirettamente al capitale di uno stesso emittente (azioni, azioni privilegiate, certificati di investimento, warrant, obbligazioni convertibili, scambiabili con titoli che danno accesso al capitale direttamente o indirettamente...). • Strumenti finanziari menzionati ai punti b) e d) del 2° dell'articolo 1 del decreto n. 89-623, conferenti direttamente o indirettamente un diritto di credito generale sul patrimonio di uno stesso emittente tra cui titoli di partecipazione, obbligazioni convertibili, obbligazioni scambiabili o subordinate conferenti un diritto di credito generale sul patrimonio direttamente o indirettamente). • Quote o azioni di uno stesso OICVM (tutti i comparti indifferentemente). • Valore delle quote emesse da uno stesso FCC per i fondi la cui gestione è posta sotto il controllo di un istituto di credito che aveva ceduto dei crediti al fondo, e da una Sicav i cui dirigenti sociali e dirigenti titolari di un contratto di lavoro dipendono da un istituto di credito che aveva ceduto dei crediti al fondo. 	<p>Non più del 10 %</p> <p>Non più del 10 %</p> <p>Non più del 10 %</p> <p>Non più del 25 %</p> <p>Non più del 5 %</p>

- Le liquidità hanno un carattere accessorio e sono detenute nello stretto limite delle necessità connesse alla gestione dei flussi dell'OICVM.
- I prestiti in contanti sono esclusi dalla gestione.
- I titoli di capitale, titoli di credito e FCC possono rappresentare fino al 10% dell'attivo se sono negoziati su un mercato regolamentato.
- Per detti titoli, i titoli di uno stesso gruppo emittente non possono rappresentare più del 5% dell'attivo. Tale limite può essere portato al 10% per una stessa entità (nessuna entità può rappresentare più del 10% dell'attivo) e al 20% per uno stesso gruppo emittente. Il cumulo dei gruppi emittenti che superano il 5% dell'attivo non può superare il 40% dell'attivo.
- I titoli garantiti e le obbligazioni fondiari non sono compresi nel calcolo dell'aliquota del 40% dell'aliquota 5/10-20/40.
- I titoli garantiti emessi da uno stesso emittente possono rappresentare fino al 35% dell'attivo.
- I titoli garantiti emessi da uno stesso emittente possono rappresentare fino al 25%.
- Le obbligazioni fondiari possono rappresentare fino al 25% dell'attivo. Le obbligazioni fondiari emesse da uno stesso emittente non possono superare il 25% dell'attivo.
- L'OICVM non può detenere più del 10% di OICVM e fondi di investimento francesi o coordinati.

- L'OICVM può detenere fino al 10% di attivi in deroga: warrant, certificati di cassa, pagherò cambiari, obbligazioni ipotecarie, quote o azioni di FCIR, FCIMT, OICVM che detengano più del 10% di OICVM o di fondi di investimento, OICVM master, OICVM con regole d'investimento semplificate, OICVM che beneficiano di una procedura semplificata sotto il controllo della vecchia regolamentazione, OICVM contrattuali, strumenti finanziari a termine.
- Nessun impegno su derivati creditizi.
- Il rischio di controparte su uno stesso co-contraente non può superare il 10%.
- Per una stessa entità, la somma "titoli di capitale + titoli di credito + FCC + depositi + rischio di controparte" deve essere inferiore al 20% dell'attivo.
- Per i prestiti garantiti e le obbligazioni fondiarie, la stessa somma per uno stesso istituto ("entità") deve essere inferiore al 25% dell'attivo.

Percentuali di controllo

L'OICVM non può detenere più del 10% di una stessa categoria di titoli di uno stesso emittente per i titoli di capitale con diritto di voto, i titoli di capitale che danno accesso al capitale indirettamente, i titoli di credito, le quote e i titoli di FCC. L'OICVM non può detenere più del 10% di quote o azioni di un altro OICVM. È coordinato.

Regole di valutazione e di contabilizzazione delle attività

■ **Contabilizzazione degli utili**

Il FCI contabilizza i suoi utili secondo il metodo della cedola incassata.

■ **Contabilizzazione delle entrate e delle uscite in portafoglio**

La contabilizzazione delle entrate e delle uscite di titoli nel portafoglio del FCI viene effettuata senza considerare le spese di negoziazione.

■ **Metodi di valorizzazione**

A ogni valorizzazione, le attività del FCI sono valutate secondo i principi seguenti:

1. Per azioni, obbligazioni e titoli assimilati quotati (titoli francesi ed esteri), la valutazione viene effettuata al corso di Borsa:
Il calcolo viene effettuato sul corso di chiusura in funzione della piazza di quotazione del titolo.
2. La valutazione di strumenti finanziari non quotati (francesi ed esteri) viene effettuata in base al valore equo.

La valutazione di tali titoli è effettuata in base al metodo cosiddetto del valore equo che corrisponde all'importo per il quale un bene può essere negoziato tra parti ben informate, consenzienti e operanti in condizioni di normale concorrenza.

Nel periodo che ha inizio nella data in cui un investimento è stato effettuato e si conclude (al più tardi) 12 mesi dopo tale data, il valore equo viene valutato secondo il metodo del prezzo di un investimento recente.

In base al metodo del prezzo di un investimento recente, la società di gestione prende in considerazione il costo dell'investimento stesso o il prezzo di un nuovo investimento significativo effettuato da un terzo indipendente in normali condizioni di mercato, tranne nel caso di svalutazione manifesta.

3. Titoli di OICVM in portafoglio

Valutazione sulla base dell'ultimo valore patrimoniale netto conosciuto.

4. Quote di FCI

Valutazione all'ultimo corso di Borsa del giorno per gli FCI quotati sui mercati europei.

5. Acquisizioni temporanee di titoli

- ◆ Operazioni repo all'acquisto: Valorizzazione contrattuale.
- ◆ Pronti contro termine all'acquisto: Valorizzazione contrattuale perché il riacquisto di titoli da parte del venditore è previsto con sufficiente certezza.
- ◆ Prestiti di titoli: Valorizzazione dei titoli prestati al corso di Borsa del valore sottostante. I titoli sono recuperati dall'OICVM alla conclusione del contratto di prestito.

6. Cessioni temporanee di titoli

- ◆ Titoli ceduti temporaneamente in base a contratti di riacquisto: I titoli ceduti temporaneamente in base a contratti di riacquisto sono valutati al prezzo di mercato, i debiti rappresentativi dei titoli ceduti sono mantenuti al valore fissato nel contratto.
- ◆ Valori mobiliari non quotati: valutazione secondo i metodi basati sul valore patrimoniale e sul rendimento, tenendo conto dei prezzi considerati al momento di transazioni significative recenti.

7. Titoli di credito negoziabili

- ◆ I TCN che, alla loro acquisizione, hanno una durata residua inferiore ai tre mesi, sono valorizzati secondo il metodo lineare.
- ◆ I TCN acquisiti con una durata residua superiore a tre mesi sono valorizzati:
 - ⊕ Al loro valore di mercato fino a 3 mesi e un giorno prima della scadenza.
 - ⊕ La differenza tra il valore di mercato rilevato 3 mesi e 1 giorno prima della scadenza e il valore di rimborso viene linearizzata sugli ultimi 3 mesi.
 - ⊕ Eccezione: i BTAN sono valorizzati al prezzo di mercato fino alla scadenza.
 - ⊕ Valore di mercato considerato:
 - BTAN : tasso di rendimento attuariale o corso del giorno pubblicato dalla Banque de France.
 - Altri TCN:
 - ✓ Titoli aventi una durata compresa tra 3 mesi e 1 anno:
 - ✓ TCN oggetto di transazioni significative: applicazione di un metodo attuariale, il tasso di rendimento utilizzato è quello rilevato ogni giorno sul mercato.
 - ✓ Altri TCN: applicazione di un metodo proporzionale, il tasso di rendimento utilizzato è il tasso EURIBOR di durata equivalente, eventualmente rettificato di un margine rappresentativo delle caratteristiche intrinseche dell'emittente.
 - ✓ Titoli aventi una durata superiore a 1 anno: applicazione di un metodo attuariale.
 - ✓ TCN oggetto di transazioni significative, il tasso di rendimento utilizzato è quello rilevato ogni giorno sul mercato.
 - ✓ Altri TCN: il tasso di rendimento utilizzato è il tasso dei BTAN con data di scadenza equivalente, eventualmente rettificato di un margine rappresentativo delle caratteristiche intrinseche dell'emittente.

8. Operazioni a termine standardizzate e condizionali

- ◆ Contratti a termine standardizzati: i contratti a termine standardizzati sono valutati al valore di mercato.
- ◆ I corsi di mercato considerati per la valorizzazione dei contratti a termine standardizzati sono adeguati a quelli dei titoli sottostanti. Variano in funzione della Piazza di quotazione dei contratti:
 - ⊕ Contratti a termine standardizzati quotati su Piazze europee: ultimo corso di borsa del giorno.
 - ⊕ Contratti a termine standardizzati quotati su Piazze nord americane: ultimo corso di compensazione del giorno.
- ◆ Opzioni: Le opzioni in portafoglio sono valutate:
 - ⊕ al loro valore di mercato in caso di quotazione.
 - ⊕ al loro valore intrinseco qualora non sia stato possibile rilevare alcuna quotazione.
 - ⊕ in caso di quotazione, i corsi di mercato considerati seguono lo stesso principio di quelli che regolano i contratti o i titoli supporto.
- ◆ Opzioni quotate su Piazze europee: Ultimo corso del giorno.
- ◆ Opzioni quotate su Piazze nord americane: Ultimo corso del giorno.

9. Operazioni di cambio (swap)

- ◆ Gli swap con durata inferiore a 3 mesi non sono valorizzati.
- ◆ Gli swap con durata superiore a 3 mesi sono valorizzati al prezzo di mercato.
- ◆ Quando il contratto di swap si riferisce a titoli chiaramente identificati (qualità e durata), i due elementi sono valutati globalmente.
- ◆ Contratti di cambio a termine: Si tratta di operazioni di copertura di valori mobiliari in portafoglio denominati in una valuta diversa da quella di contabilità dell'OICVM, mediante un prestito di valuta nella stessa moneta e per lo stesso importo. Le operazioni a termine in valuta sono valorizzate secondo la curva dei tassi della valuta.

10. Metodo di valutazione del fuori bilancio

- ◆ I contratti a termine standardizzati sono calcolati al valore di mercato. Tale valore è uguale al corso (o alla stima, se si tratta di un'operazione OTC) moltiplicato per il numero di contratti, moltiplicato per il valore nominale.
- ◆ Le operazioni condizionali sono calcolate al valore di mercato che è la traduzione in equivalente sottostante dell'opzione. Tale traduzione consiste nel moltiplicare il numero di opzioni per un delta. Il delta viene ricavato da un modello matematico (del tipo Black-Scholes) i cui parametri sono: il corso del sottostante, la durata alla scadenza, il tasso di interesse a breve termine, il prezzo di esercizio dell'opzione e la volatilità del sottostante.
- ◆ Gli swap di dividendo contro evoluzione della prestazione sono indicati al valore nominale più la differenza di valutazione alla chiusura dell'esercizio;
- ◆ Nel fuori bilancio, gli swap back-to-back o non back-to-back sono registrati:
 - ◆ per gli swap di durata inferiore a 3 mesi: al valore nominale più o meno il differenziale degli interessi.
 - ◆ Per gli swap di durata superiore a 3 mesi: Tasso fisso contro tasso variabile: valutazione della gamba fissa al prezzo di mercato.
 - ◆ Tasso variabile contro tasso fisso: valutazione della gamba variabile al prezzo di mercato.